

Antonio, un bambino con paralisi cerebrale

Introduzione

Ci sono molte persone che a causa di incidenti o malattie hanno bisogno di sedie a rotelle per muoversi.

Ci sono anche persone che devono restare sedute o sdraiate a causa di disturbi come la paralisi cerebrale nei suoi livelli più gravi.

In tutti questi casi si consiglia di far stare in piedi queste persone utilizzando ausili tecnici, sia per mantenere la loro igiene personale che per prevenire le infezioni cutanee e come metodo di riabilitazione.

Questi ausili tecnici devono essere adatti alle caratteristiche fisiche degli individui e nel caso di bambini, devono essere adeguati alla loro crescita.

La Sfida

Antonio ha 10 anni e ha una paralisi cerebrale. Passa le sue giornate seduto su una sedia che per lui non è molto comoda, studiando, leggendo ed usando il tablet per molte attività.

Ogni tanto i suoi genitori e parenti lo portano fuori casa per fare una passeggiata sulla sedia a rotelle.

Diverse volte al mese, loro devono portarlo all'ospedale per posizionarlo in un'apparecchiatura che lo faccia stare in piedi per un momento, oppure devono noleggiare l'attrezzatura per farlo a casa.

Ad Antonio non piacciono queste apparecchiature perché sembrano macchinari ospedalieri e gli ricordano le sue permanenze e visite all'ospedale.

Indubbiamente è una sfida per un social maker trovare un oggetto sociale che aumenti la qualità della vita di Antonio.